

LA MARGHERITA DI LUGO SI MOBILITA CONTRO LO SPOSTAMENTO DEI CORSI PER ELICOTTERISTA 'Non si può chiudere una scuola di livello europeo'

Se la Scuola elicotteri di Lugo (nella foto la sede) «sarà trasferita in Lombardia si può parlare di un autentico scippo». Così il capogruppo della Margherita nel consiglio comunale lughese, Luciano Ronchini, interviene sulla vicenda che sta tenendo banco in questi giorni a Lugo. È dal 1981, ricorda Ronchini, «che la scuola elicotteri opera a Villa S. Martino conquistando una fama crescente che fanno oggi della scuola una strut-

tura di rilievo europeo. Un esempio di eccellenza e buona amministrazione, visto che la scuola è nata coi soldi dei lughesi, e non ha mai avuto bisogno di un soldo dallo Stato. È scandaloso — prosegue l'esponente della Margherita — che ora senza motivazione venga chiusa e spostata, con il concorso del Governo e di esponenti politici leghisti che osano parlare di federalismo. Ci batteremo contro questa decisione ingiusta anche per onorare l'impegno di uomini come

lo scomparso avvocato Guido Baracca». E, aggiunge il coordinatore comunale della Margherita lughese, Franco Ricci, «diciamo già le mani dalla scuola elicotteri, una struttura di assoluta eccellenza che inoltre offre condizioni di economicità e di logistica assolutamente pregevoli e concorrenziali. Quindi lo spostamento ha veramente qualcosa di incredibile a cui reagiremo, chiamando le istituzioni e la gente a mobilitarsi per bloccare questa iniziativa».

CARLINO 28/07/08

Duo di chitarra e 'Nopop' nel cortile della Rocca di Lugo

Pavaglione Estate oggi si sposta nel Cortile della Rocca Estense, incastonato tra antiche mura nel mezzo della ricca vegetazione di un giardino pensile, per quattro serate di concerti gratuiti. Il primo appuntamento, appunto stasera, alle 21.15 sono di scena Felice Foschini e Davide Brillante, un duo di chitarra che propone un repertorio di standard jazzistici. A

seguire salirà sul palco il gruppo 'Nopop', con un repertorio di musiche originali che risentono di varie influenze: dal jazz alla musica accademica al folklore della tradizione romagnola. Tutti i componenti sono romagnoli, questo ha ispirato anche una particolare attenzione verso le proprie origini, testimoniata dalla scelta di titolare brani appunto in dialetto. Informazioni: 0545 38542.

CARLINO 23/07

GIRO DI BOA PER PAVAGLIONE ESTATE Serate nella Rocca Estense fra jazz e tradizioni popolari

Com'è tradizione, anche quest'anno la rassegna Pavaglione Estate, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo e da Europe Jazz Network, ospita nel Cortile della Rocca Estense, incastonato tra antiche mura nel mezzo della ricca vegetazio-

ne un repertorio di standard jazzistici. Si tratta di una piccola formazione, composta da due chitarristi: Felice Foschini e Davide Brillante. Nella stessa serata si esibirà anche il gruppo 'Nopop', con un repertorio di musiche originali che risentono di varie influenze: dal jazz alla musica accademica al folklore della tradizione romagnola e altre contaminazioni ancora. Tutti i componenti sono romagnoli, questo ha ispirato anche una particolare attenzione verso le proprie origini, testimoniata dalla scelta di titolare brani in dialetto.

La seconda parte di Pavaglione Estate prosegue fino al 7 agosto; gli altri gruppi: Rope Trio e @Trio (3 agosto); Perpetual Workshop on Monk (4 agosto); e Aidoru (7 agosto). Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.15; info, Teatro Rossini Lugo, tel.: 0545 38542.

ne di un giardino pensile, quattro serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi di artisti locali, alcuni già affermati nel panorama nazionale. Il primo appuntamento, domani, 28 luglio, è con il duo Foschini-Brillante che

LUGO. Tornano i concerti gratuiti alla Rocca Estense. Domani il Duo Foschini/Brillante e Nopop

CORSALE 27/7

Jazz in giardino con Pavaglione Estate

LUGO. Com'è tradizione, anche quest'anno la rassegna Pavaglione Estate, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo e da Europe Jazz Network, ospita nel Cortile della Rocca Estense, incastonato tra antiche mura nel mezzo della ricca vegetazione di un giardino pensile, quattro serate di concerti gratuiti. I protagonisti gruppi di artisti locali, alcuni già affermati nel panorama nazionale. Il primo appuntamento, domani, è con il Duo

Foschini/Brillante che propone un repertorio di standard jazzistici. Si tratta di una piccola formazione, composta da due chitarristi: Felice Foschini e Davide Brillante, vincitore nel 2001 del terzo Concorso Internazionale Isole Borraiese, per la categoria jazz. Nella stessa serata si esibirà anche il gruppo Nopop, con un repertorio di musiche originali che risentono di varie influenze: dal jazz alla musica accademica al folklore della tradizione

romagnola e altre contaminazioni ancora. Tutti i componenti sono romagnoli, questo ha ispirato anche una particolare attenzione verso le proprie origini, testimoniata dalla scelta di titolare brani in dialetto. Seguirà, domenica 3 agosto, un altro doppio appuntamento con i gruppi: Rope Trio e @Trio. Il Rope Trio è composto da Zeno De Rossi, Fabrizio Puglisi e Stefano Senni: tre fra i più dinamici musicisti pre-

senti sulla scena nazionale che vantano numerose collaborazioni con famosi artisti internazionali. Il secondo gruppo, @Trio, è formato da Matteo Raggi, Alessandro Todeschini e Stefano Sorace. Si prosegue lunedì 4 agosto con il gruppo Perpetual Workshop on Monk. Infine, a chiudere la rassegna, giovedì 7 agosto, il gruppo Aidoru. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.15. Informazioni: Teatro Rossini Lugo, tel. 0545/38542.

Roi: «La città del 'Cavallino' non può perdere l'Aeroclub»



La sede della Scuola di volo per elicotteri di Lugo

«Avranno a che fare con la città di Francesco Baracca». Così il sindaco Maurizio Roi si è rivolto ieri mattina, riferendosi al commissariamento da parte dell'aeroclub d'Italia, parlando ad un gruppo di soci del club lughese (tra cui un rappresentante della specialità acrobatica), i quali gli hanno esposto la situazione drammatica che si è venuta a creare. «Non dev'essere tutto riportato — ha detto Roi — solo alle formalità che sono emerse, prima, durante e dopo il commissariamento, ma dev'essere chiaro che questa problematica dovrà essere affrontata su un tavolo più ampio, tenendo conto anche degli aspetti storici che l'aeroclub di Lugo racchiude sul territorio, e che non intendiamo perdere».

Dopo l'incontro, molti soci del 'Francesco Baracca' hanno deciso di costituire un Comitato, del quale farà parte anche lo stesso Comune, che sarà registrato nei prossimi

Il commissario: non è una guerra

Arrivano le 'riflessioni' del ragioniere commissario Arnera. Ieri l'alessandrino ha inviato «A tutti i soci piloti, soci allievi, soci aeromodellisti, personale dipendente, frequentatori» una lettera di tre pagine (a spese dell'aeroclub di Lugo) nella quale si atteggia con apparentemente da agnello e da angelo giustiziere. «Sento crescere in queste prime ore di commissariamento — scrive — una fortissima tensione, ma quel che è peggio, è che devo mio malgrado prendere atto e venire a conoscenza di una serie di iniziative sconcordate, aggressive, non costruttive». Quali iniziative. Il ragioniere alessandrino non spiega. Ma andando avanti nella lettera, le 'perle' non mancano. «Avrei preferito sentirmi chiamare e sentirmi fare domande di ogni tipo, ma serene». Una disponibilità apparente che si scontra tuttavia con le dichiarazioni rilasciate da uno dei tesserati del club lughese. «Diversi soci — osserva Giuseppe Berardo — l'hanno cercato più vol-

te per avere risposte esaurienti e puntuali, ma lui si è sempre trincerato dietro un 'sì' solo agli inizi».

Il ragioniere cerca di imbonire gli allievi piloti di elicottero, dicendo: ragazzi, credetemi, non è una guerra! Non so chi siete, non conosco i vostri nomi, i vostri volti ma, vi invito con tutto il cuore a chiedere con lo stesso entusiasmo ai vostri istruttori di organizzare un incontro tutti insieme con me per dialogare e informarvi». E aggiunge: «Sono uno strano commissario straordinario comprensivo e molto pacato e non appartengo per mia natura né al filone Rambo, né a quello Maudrak». C'è però chi giura di aver visto il ragioniere ostentare la pistola che, qualche volta, avrebbe anche dimenticato nella camera d'albergo. Arnera aggiunge che «il vostro club è bellissimo, succede ahimè che qualcuno non ami tanto quanto me risultati positivi e soprattutto senza secondi fini». Alla fine il ragioniere saluta dando appuntamento a tutti a settembre.

CARLUCCI 27/07/03

giorni da un notaio. Intanto sono emerse alcune stranezze sulla tempistica del provvedimento. Il consiglio del club aveva convocato un'assemblea con all'ordine del giorno la revoca delle cariche sociali e nuove elezioni. La prima convocazio-

ne era stata fissata per le ore 03 del 17, e in seconda (quella valida, secondo prassi comune) alle 20 del 18. Guarda caso, alle 18,58 del 16 luglio, arriva da Milano un telegramma firmato dal direttore generale dell'aeroclub d'Italia, Franco Romagnoli,

nel quale si legge che in data 16.7.03 è stato deliberato il commissariamento dell'aeroclub di Lugo e nominato il ragioniere Pier Luigi Arnera commissario. Una rapidità che per molti è perlomeno singolare.

M. Tav.

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE STANZIAMENTO DI OLTRE UN MILIONE DI EURO

Fondi raddoppiati per la manutenzione delle strade

Oggi e domenica prossima visite al Parco del Loto

Proseguono le attività estive al Parco del Loto di Lugo. Quest'oggi e domenica prossima, 3 agosto, sono in programma, a partire dalle 17.30, visite guidate al parco curate da Avalon, associazione di guide ambientali ed escursionistiche. Nei fine settimana il Parco del Loto è aperto dalle 10 alle 21 fino al 10 agosto, dalle 10 alle 20 fino al 28 settembre.

Per la manutenzione delle strade comunali nel territorio lughese sarà disponibile un milione e 200mila euro più del previsto, raddoppiando quindi la cifra iniziale appunto di 1 milione e 200mila euro. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando una variazione al bilancio 2003, con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Margherita, Rifondazione comunista, Pri, Comunisti italiani e Forza Italia e l'astensione di An. La variazione prevede maggiori entrate per un importo complessivo di 2 milioni e 248mila euro. Di questa cifra, quasi la metà (per

la precisione 1 milione e 195mila euro) proviene dalla vendita di 966mila azioni di Hera da parte del Comune e questi fondi, per il momento destinati al Fondo di accantonamento, in attesa di essere investiti, saranno utilizzati per finanziare opere pubbliche di manutenzione della città. Inoltre 22mila euro sono destinati al completamento e alla sistemazione della piastra polivalente di via Pulicari e della elementare Codazzi. Poi 11mila euro, provenienti dalla Provincia, saranno utilizzati per acquistare attrezzature per la biblioteca Trisi.

LUGO Nasce un comitato per l'Aeroclub

Il commissariamento della scuola per piloti di elicotteri innesca fortissime polemiche. Il sindaco Roi: «La città di Baracca non starà a guardare». E aderisce al comitato per la difesa del club

SERVIZIO A PAGINA VII

CARLUCCI 27/07/03

Approvata una variazione di bilancio che raddoppia il budget a disposizione per la manutenzione

Il Comune "investe" in strade

Il sindaco Roi: "Impegnati a migliorare la qualità della vita della città"

Insieme alla maggioranza ha votato anche Forza Italia

CORRIERE 27/7

FABRIZIO RAPPIN

LUGO - Non si ferma il piano di manutenzione delle strade lughesi. E così, per cercare di rendere più bella e sicura la città, per sistemare le strade, è stata approvata dal consiglio comunale una variazione di bilancio.

L'aspetto più significativo di questa variazione di bilancio - sottolinea il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi - è rappresentato, senza dubbio, dalla maggiore disponibilità di risorse per la manutenzione delle strade comunali che destineremo a interventi da realizzare nei prossimi mesi. Da diversi anni l'Amministrazione comunale sta investendo consistenti risorse nella manutenzione stradale. Il bilancio 2003 prevedeva a questo scopo la somma di 1.200.000 euro.



La manutenzione delle strade è considerata dal Comune di primaria importanza. Foto Massimo Fiorentini

Grazie a questa variazione andiamo a raddoppiare lo stanziamento portandolo a 2.400.000 euro, tutto ciò perché pensiamo che la manutenzione e la ristrutturazione delle stra-

de siano aspetti molto rilevanti della qualità della vita nella nostra città». La variazione di bilancio, in favore della manutenzione stradale, è stata approvata nella seduta del

consiglio comunale di giovedì scorso. I voti favorevoli sono arrivati dai banchi del Democratici di sinistra, della Margherita, da quelli di Rifondazione Comunista,

dal Partito repubblicano, dai Comunisti italiani e anche dai consiglieri di Forza Italia.

Da parte di Alleanza nazionale - Patto per Lugo, invece, c'è stata una astensione.

La variazione al Bilancio 2003 prevede maggiori entrate per un importo complessivo di 2.428.572,50 euro. Da dove provengono? Queste maggiori entrate provengono in primo luogo dalla vendita di 966.200 azioni della Società Hera Spa, in seguito alla quale il Comune di Lugo ha incassato 1.195.672,50 euro. Questi fondi sono stati per il momento destinati al Fondo di accantonamento, in attesa di reinvestimenti e saranno utilizzati per finanziare opere pubbliche di manutenzione della città.

La somma di 22.000 euro derivante da economie su investimenti realizzati in anni precedenti, è stata destinata al completamento e alla sistemazione della piastra polivalente di via Pulicari e della Scuola elementare "Codazzi".

Ma non è tutto. Sempre fra le maggiori entrate, infatti, è stato inserito un trasferimento di 11.000 euro, dalla Amministrazione provinciale di Ravenna, per l'acquisto di arredi e attrezzature per la Biblioteca comunale Fabrizio Trisi.

Infine, tramite l'accensione di un Mutuo passivo, da contrattare con la Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare di 1.200.000 euro, il consiglio comunale ha provveduto ad incrementare il capitolo di spesa riguardante la manutenzione straordinaria di strade comunali, per interventi sulle strade della città di Lugo e delle frazioni.

Scommessa on-line

Di siti Internet ormai ce n'è a iosa, tanto da rischiare di farne indigestione. Alla fatale attrazione per le notizie on-line non sfugge quasi nessuno, dall'adolescente in cerca di promozione di se stesso all'ente pubblico. Difatti anche le amministrazioni comunali della Romagna Occidentale appaiono sul video in più versioni, da Racine a Romandiola fino ai singoli siti Comune per Comune.

Dal 2 luglio un nuovo portale si è aggiunto con veemenza, è quello della Bassa Romagna con indirizzo www.labassaromagna.it che vuole essere strumento di promozione del territorio e del suo sistema economico con un occhio di riguardo alla aree individuate da Obiettivo Due con tutte le conseguenti agevolazioni per nuovi insediamenti produttivi.

Il sito è colorato e imbottito di informazioni sulle amministrazioni dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, dalle manifestazioni culturali (non del tutto esaustive) alla ristorazione (non del tutto completa), dagli sportelli per le imprese ai bandi delle gare e dei concorsi, dai mass media locali alle previsioni del tempo (non troppo tempestive).

Con i giorni e le settimane il portale promette di "mettersi a punto" e funzionare come vera e propria interfaccia, scambio di informazioni e dati fra tutti i soggetti interessati ad utilizzare questa rete di comunicazione, scommettendo sul decollo di quel via vai di impulsi che solo rende un sito davvero vivo ed attivo. Dipenderà dal numero dei "partecipanti" e non solo dei visitatori.

Lavori finiti in Largo della Repubblica

Lugo - è un luogo caro ai lughesi, nel cuore della città. A lungo è stato inagibile per lavori che permettono però ora di usufruire di quello spazio nel modo migliore. Largo della Repubblica, a due passi dal Pavaglione, si è ripresentata con con la nuova pavimentazione ed un completo restyling. Per festeggiare la riapertura di uno spazio così importante che si affianca alla rinnovata sede della Banca di Romagna in piazza Baracca, è stata organizzata una serata di festeggiamenti.

Giovedì 31 luglio, dalle 21,30 alle 23,30 i negozi saranno aperti e ci sarà la possibilità di visitare la mostra di reperti archeologici recentemente aperta alla Banca di Romagna. Non mancherà un momento musicale con l'orchestra Dams Jazz di Bologna diretta dal maestro Teo Ciavarella ed un aspetto di solidarietà: saranno raccolte infatti offerte per il Comitato Locale sezione femminile della Croce Rossa Italiana.

L'evento è organizzato da un gruppo di commercianti in collaborazione con la Banca di Romagna ed il significativo sostegno della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo.

LA SECONDA EDIZIONE DI LUGO DANZA

Oltre 40 artisti si sono esibiti

Anche se accompagnata dal caldo di fine giugno, la seconda edizione del Festival internazionale Lugo danza "Corpi multipli" è stato un vero successo. Nelle scorse settimane il sindaco Maurizio Roi, presidente della Fondazione teatro Rossini ha tracciato un bilancio del festival. «Organizzare un vero e proprio festival - ha commentato Roi - con spettacoli per sette giorni consecutivi non era un'impresa semplice, ma siamo riusciti ad ottenere buoni risultati. Durante il festival si sono esibite ben 15 compagnie, di cui 4 straniere, per un totale di oltre 40 artisti. Abbiamo proposto due prime assolute e due prime nazionali. Inoltre abbiamo coinvolto la città di Russi, portando al teatro Comunale, per la prima volta, Aterballet-

to, la più importante compagnia di danza in Italia che ringrazio per aver presentato, come altre Compagnie italiane e straniere, un'anteprima assoluta: "Folia Antiqua", una coreografia di Adrien Boissonnet».

La seconda edizione di "Lugo Danza" è stata inoltre l'occasione per rendere omaggio alla città gemella di Choisy-le-Roi (presente anche Daniel Davisse, sindaco di quella città) ospitando la Compagnia Christine Bastin, una delle più importanti formazioni di danza contemporanea francese, che ha sede al teatro di Choisy. «La manifestazione "Lugo Danza" - sottolinea ancora Roi - si inserisce a pieno titolo nella linea di sviluppo che abbiamo scelto per il teatro Rossini, cioè di un'istituzione cultu-

rale che si occupa di tutti i generi di spettacolo, nella ricerca continua di espressioni artistiche».



La compagnia di danza Aterballetto

Giù le mani dalla domenica

Su invito dei presidenti dei due circoli Acli di Lugo, Raffaele Clò del circolo cittadino e Claudio Neroszi del circolo di San Gabriele, oltre duecento lughesi hanno sottoscritto l'appello in difesa del valore della domenica, promosso dal Movimento cristiano lavoratori (Mcl). Un numero sicuramente molto significativo, in momenti in cui è sempre più difficile "mobilitarsi" e "mobilitare".

"Considerato che ogni individuo - afferma l'appello - sviluppa la propria personalità attraverso le relazioni familiari e amicali; che per realizzare e coltivare tali dimensioni relazionali le persone necessitano di un tempo comune di astensione dal lavoro; che il

tempo comune della festa è un valore imprescindibile per ogni comunità civile ed è quindi un bene collettivo da tutelare; che il carattere festivo della domenica ha radici millenarie nella nostra cultura; constatato - prosegue il documento - che nonostante le norme in vigore, il lavoro domenicale si va estendendo sempre più anche in attività non di pubblica utilità, mentre l'organizzazione del lavoro deve tener conto del principio generale dell'adeguamento all'essere umano; i duecento lughesi, con migliaia di altri italiani, chiedono "che il lavoro domenicale sia consentito ed effettuato solo per rilevanti esigenze di servizio alla colletti-

vità o per ragioni di significativa utilità pubblica".

A livello nazionale, si sono attivati per la raccolta delle firme, oltre al Mcl, anche le Acli, Azione cattolica, Cgil, Cif, Cisl, Coldiretti, Concooperative, Centro sportivo italiano, Ctg, Snals, Ucid e Uil.

Considerato che molto del nuovo e sempre più frequente lavoro domenicale, avviene nel settore del commercio, grazie a deroghe consentite dai Comuni, si attende ora che diversi consiglieri comunali portino i contenuti dell'appello all'attenzione e alla riflessione degli amministratori locali.

Arrigo Antonellini

DIARIO 26/7

NUOVO

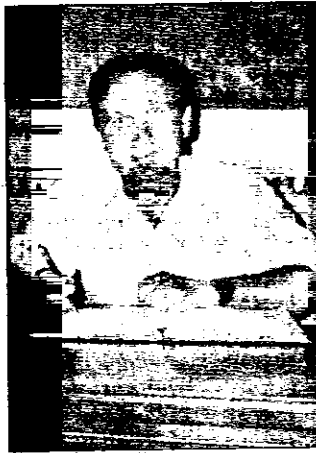
7/17
LUGO
25/07/2003

L'ordinanza è stata firmata dal vicesindaco Fausto Cavina dopo la richiesta della Regione

Il Comune a tutti i lughesi: "Non sprecate l'acqua"

In seguito a una richiesta arrivata tramite lettera direttamente dal Servizio di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, il vicesindaco di Lugo Fausto Cavina ha firmato un'ordinanza che dispone per i cittadini la limitazione dell'uso dell'acqua potabile. Destinatari del provvedimento sono tutti gli utenti del territorio comunale di Lugo, che dovranno limitare il consumo dell'acqua agli stretti bisogni domestici ed igienici o comunque consentiti dai contratti di somministrazione. La disposizione è entrata in vigore dal 22 luglio e si protrarrà fino al 20 settembre, ogni giorno dalle 7 alle 22: per tale periodo è vietato l'impiego dell'acqua per usi diversi, ad esempio innaffiamento di piazzali, di orti e giardini, lavaggio dell'auto.

I trasgressori saranno sanzionati con le modalità previste dalla legge 689/81, con una somma da euro 25 a euro 500. La lettera della Regione Emilia Romagna è firmata dagli assessori Marioluigi Bruschini (Protezione Civile) e Mario Tampieri (Agricoltura) e chiama in causa l'emergenza siccità in atto nel territorio regionale. La richiesta di limitazione dell'uso dell'acqua ha avuto origine in una riunione svoltasi il 17 luglio scorso, durante la quale, tra le altre misure urgenti attivate con provvedimenti di Protezione Civile, si è deciso di chiedere ai Sindaci di adottare ordinanze finalizzate a disciplinare l'uso dell'acqua, al fine di evitare sprechi e ridurre i



consumi non indispensabili, per tutta la durata dell'emergenza. Ecco dunque il motivo



che ha indotto il Comune di Lugo ad emettere questo provvedimento che invita i

cittadini a collaborare per superare questo momento di difficoltà.

LAVORI IN CORSO MATTEOTTI

Al via la pavimentazione

Prendono il via da lunedì 28 luglio e termineranno, secondo le previsioni, entro settembre, i lavori di ripavimentazione di corso Matteotti, nel tratto da via Pisacane a piazza Baracca. Dal maggio scorso, quando è stato aperto il cantiere in corso Matteotti, sono stati eseguiti lavori di scavo e sbancamento e razionalizzazione degli impianti tecnologici (Enel, gas, acqua, telefono, cablaggio e fognature). Inoltre è stato preparata la fondazione stradale, con un massetto di calcestruzzo armato, sulla quale sarà posata la nuova pavimentazione in pietra, nelle diverse tipologie della lastra e del cubetto.

Proprio quest'ultima fase dei lavori comincerà lunedì 28 luglio, a partire dall'incrocio con via Pisacane fino a piazza Baracca. Durante l'intervento saranno istituiti divieti di transito (dai quali sono esclusi i residenti) in via Pisacane e in

corso Matteotti (tratto da via Giordano Bruno a piazza Baracca). Inoltre in via Giordano Bruno sarà istituito un senso unico di circolazione da corso Matteotti a via Tellarini.

L'idea guida del progetto in via di realizzazione in corso Matteotti è quella di creare una strada-piazza, così come previsto anche in corso Garibaldi, mediante la posa di una pavimentazione in pietra, nelle diverse tipologie del cubetto (pietra di Luserna o porfido) e della lastra. In particolare la lastra di pietra grigia Onsernone sarà impiegata per marcare i marciapiedi, secondo la tipologia della guidana storica lughese, e per realizzare alcuni attraversamenti in corrispondenza dei portoni dei principali palazzi storici sette-ottocenteschi presenti nei due tratti stradali. Le aree destinate a marciapiedi saranno delimitate con fittoni o fioriere.

POLITICA

Con il Congresso del partito legato al centrosinistra si è chiusa la fase della costituente sul territorio di Lugo. Coordinatore aggiunto è stato scelto Luciano Ronchini

La Margherita sceglie Franco Ricci

Eletto anche un Coordinamento comunale composto da 15 membri

Dopo lo svolgimento del Congresso provinciale della Margherita, anche a Lugo il partito di Rutelli ha svolto la propria assemblea congressuale.

Scopo del congresso è stato quello di chiudere la fase costituente della nuova forza politica sul territorio di Lugo, dove sono nati ben cinque circoli distribuiti nel centro cittadino e nelle frazioni. Sul piano organizzativo il congresso ha provveduto ad insediare i nuovi organi direttivi, nominando il Coordinatore ed il Coordinamento comunali. Molto alta è stata la partecipazione all'assemblea da parte degli iscritti ai circoli; una partecipazione che ha toccato l'80 per cento degli aventi diritto.

Con voto quasi unanime alla carica di Coordinatore comunale è stato chiamato Franco Ricci, il quale, in una sua prima dichiarazione, ha subito affermato di voler guidare il partito all'insegna della massima collegialità ed in stretto collegamento con la rappresentanza degli eletti in consiglio comunale. Di qui la scelta di associare come Coordinatore aggiunto il capogruppo consigliere Luciano Ronchini.

«Abbiamo già affermato

chiaramente - dice Ricci - che noi crediamo nell'alleanza del Centrosinistra, diamo un giudizio positivo sull'attuale esperienza di governo, e perciò lavoriamo per continuarla. Come sempre, però, ci vuole quella chiarezza ed efficacia dei programmi che ha contrassegnato l'attuale legislatura. Ben vengano allargamenti di coalizione purché non a spese di papocchi programmatici che non è interesse di nessuno accettare. Siamo anche fiduciosi che questo non accadrà e perciò ottimisti. Ma tuttavia, quando si è in fase di discussione, sarebbe un male dare tutto per scontato».

Ricci si è anche soffermato sulle future prossime candidature a sindaco di Lugo: «Ogni giorno sui giornali si legge che qualcuno ha nel cassetto il sogno di fare il sindaco di Lugo. A noi non interessa tanto il posto di sindaco, è ancor meno d'interesse le autocardature. E' andato in crisi solo pochi anni fa un intero mondo politico, perché troppo distante dalla gente e da quello che vuole. Noi speriamo che nessuno se ne dimentichi, e questo significa che la cosa più importante è trovare il modo e le regole con cui interpellare

i cittadini senza prenderli in giro. Quindi niente decisioni preconfezionate e reale apertura ai suggerimenti che la cittadinanza vorrà dare. E soprattutto niente trasformismi di facciata, con cui gente di destra cerca voti a sinistra o gente di sinistra che cerca voti a destra. E niente soluzioni miracolistiche sull'esempio di quella Bolognese. Ci voleva poco a capire quel che oggi è sotto gli occhi di tutti: Guazzaloca a Bologna non ha fatto nessuno dei miracoli che aveva promesso. Se poi ci chiederanno se la Margherita è in grado a Lugo di esprimere candidature, la risposta è certamente sì e non limitata ad una sola persona. Non ci mancano esponenti di grande capacità ed esperienza sia politica che amministrativa. In quel caso comunque sarà il coordinamento comunale ad avanzare le proposte».

Il Coordinamento comunale

Il Coordinamento comunale, è stato eletto dal congresso su lista aperta e risulta composto di 15 membri, fra cui una buona rappresentanza femminile (Maria Giovanna Ranieri, Dina Grandi e Elena



L'ex deputato Franco Ricci

Randi). Sotto il profilo politico, il congresso ha confermato la volontà del partito di continuare nella collaborazione di centrosinistra, giudicando sempre più dannosa e politicamente pericolosa l'attuale cultura di governo delle destre, sia al centro che in periferia.

La Margherita lughese non ha mancato di mandare precisi segnali agli attuali alleati del governo locale. «Da un lato - si legge in un comunicato - si sottolinea l'importanza di recuperare con forza lo slancio e la vitalità dell'Ulivo, capace oggi come ieri, di aggregare speranze e consensi maggiori rispetto a quelli

portati dalle sole componenti partitiche. Dall'altro lato, la Margherita muove un severo richiamo alla coerenza dei programmi in via di definizione».

Le priorità

Come hanno sottolineato diversi interventi, Lugo ha bisogno di vedere maturare in questo scorcio di legislatura scelte fondamentali. L'elenco è anche abbastanza lungo. Si comincia dal tema della sicurezza dei cittadini, sia nella loro vita privata che in quella comunitaria, da quella sul lavoro, a quella legata alla circolazione stradale. Si conti-

nua con la sanità affermando l'inderogabile esigenza che le strutture sanitarie ed ospedaliere di Lugo non solo non vengano depotenziate, ma anzi siano ulteriormente qualificate con la creazione di nuovi punti di eccellenza. Di uguale importanza per la Margherita sono i temi economici ed il Piano regolatore. Qui si chiede una politica più aperta allo sviluppo, eliminando ogni inutile rigidità e creando la possibilità di nuovi insediamenti produttivi. A questo proposito la Margherita sollecita un più deciso impegno dell'amministrazione comunale a sostegno del tracciato della nuova San Vitale, arteria fondamentale per lo sviluppo del territorio, ma di cui da troppo tempo non si sente più parlare. Infine, scuola ed assistenza agli anziani entrano fra le richieste prioritarie avanzate dal congresso, perché educazione e formazione sono veramente capaci di produrre posti di lavoro e perché l'assistenza agli anziani, specialmente non autosufficienti, non si risolve come adesso in troppi casi in autentici drammi economici e morali per le famiglie (vedasi il più volte chiamato in causa problema delle "badanti").

MUSICA A partire da lunedì 28 luglio nel Cortile della Rocca estense di Lugo

Quattro concerti alla scoperta del jazz

Nella rassegna Pavaglione Estate ecco le serate gratuite

Appuntamento con quattro serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi di artisti locali, alcuni già affermati nel panorama nazionale. Si ripete così una tradizione, prevista nella rassegna Pavaglione Estate, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini di Lugo e da Europe Jazz Network, e ospitata nel Cortile della Rocca Estense.

Il primo appuntamento, lunedì 28 luglio, è con il duo Foschini. Brillante che propone un repertorio di standard jazzistici. Si tratta di una piccola formazione, composta da due chitarristi: Felice Foschini e Davide Brillante, vincitore nel 2001 del terzo Concorso Internazionale Isola Borromeo, per la categoria jazz. Nella stessa serata si esibirà anche il gruppo Nopop, con un repertorio di musiche originali che risentono di varie influenze: dal jazz alla musica accademica al folklore della tradizione romagnola e altre contaminazioni ancora. Tutti i componenti sono romagnoli, questo ha ispirato anche una particolare attenzione verso le proprie origini, testimoniata dalla

scelta di titolare brani in dialetto.

Seguirà, domenica 3 agosto, un altro doppio appuntamento con i gruppi Rope Trio e @trio. Il Rope Trio è composto da Zeno De Rossi, Fabrizio Puglisi e Stefano Senni: tre fra i più dinamici musicisti presenti sulla scena nazionale, che hanno unito le loro forze per formare "Rope", creando una personale e seducente voce nella tradizione del piano trio. I tre musicisti vantano numerose collaborazioni con famosi artisti internazionali del calibro di Ralph Alessi, Anthony Coleman, Chris Speed, Richard Galliano, Steve Grossman.

Il secondo gruppo, @trio, è formato da Matteo Raggi, Alessandro Todeschini e Stefano Storace. I tre musicisti si sono conosciuti nel 1997, grazie alla comune passione per il jazz che ha raggiunto il suo momento di maggior splendore negli anni Cinquanta - Sessanta, ed hanno sentito la necessità di realizzare un repertorio che comprende, oltre a brani conosciuti, i famosi "standard", anche altri "pezzi" meno noti che si caratterizzano per l'atmo-



Matteo Raggi al sax (gruppo @trio)

sfera tipica della "Blue Note Era".

Si prosegue lunedì 4 agosto con il gruppo Perpetual Workshop on Monk. Si tratta di un progetto iniziato nel 1999 con l'idea di esplorare alcune delle composizioni meno eseguite, o del tutto ignorate, nello sterminato songbook di Thelonious Monk. Dopo gli esordi nella formazione classica del trio o del quartetto acustico, pur sempre con il marchio disaccantato di Bassefere, la band ha portato le sonorità oblique

delle architetture monkiane in territori lontani, con suoni analogici, ritmiche sghembe ed ossessive, definite da qualcuno come "psycho-dance", strani groove, rumori, suoni bianchi e rosa.

Infine, a chiudere la rassegna, giovedì 7 agosto, il gruppo Aidoru, il cui intento è quello di creare un progetto di ricerca basato su fondamenti originali. Perciò, non più forme standard compositive, ma nuove strutture legate sicuramente a certe idee di gruppi seminali del passato ma con una progettazione più precisa e prestabilita. A delineare il progetto contribuiscono molti fattori, tra i quali uno decisivo è rappresentato dalla preparazione di alcuni membri della band, basata su una solida formazione classica e, ovviamente, sulla fruizione di musica di tutti i generi, alla quale dedicano moltissimo tempo.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.15. Informazioni: teatro Rossini, tel. 0545-38542, e-mail: info@teatrorossini.it; Europe Jazz Network Ravenna, tel. 0544-405666, e-mail: ejn@ejn.it

Ravenna Festival Entusiasmo per il balletto Kirov

Mercoledì 16 luglio il Pala De André, gremito all'invosimile, ha assistito ad uno spettacolo capace di suscitare l'entusiasmo e gli applausi incontenibili dei tremila spettatori presenti: il Ravenna Festival ha celebrato San Pietroburgo, ospitando il Balletto Kirov del teatro Mariinskij, una fra le più celebri compagnie di danza del mondo. Lo spettacolo è stato promosso con la collaborazione del Credito Cooperativo ravennate e imolese e della Confortigianato. Tra le autorità presente anche il sindaco di Lugo Maurizio Roi.

**QUOTAZIONI
IN BORSA**

La vendita delle azioni della holding dei servizi ha fruttato parecchi milioni di euro anche alle 22 amministrazioni socie del Consorzio Ami e a Lugo

Tutti i soldi di Hera ai Comuni

Si va dai 23 milioni di Imola ai 152 mila euro di Castel del Rio

L'offerta pubblica di acquisto di Hera spa ha fatto registrare un grande interesse, con una richiesta complessiva di azioni (considerando sia il pubblico che gli investitori istituzionali) 2,1 volte più grande del numero di azioni offerte.

È stata domandata una cifra di circa 654 milioni di azioni contro i 305 milioni che erano oggetto del collocamento (il 44 per cento del totale delle azioni), segnando un successo per l'azienda che è nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna e della Romagna, ma un successo anche per i Comuni che dalla vendita delle azioni in questione hanno ricavato risorse di non poco conto per i loro bilanci.

«Un'eredità forte di 100 anni al servizio della città, una visione mai campagnolica di Ami verso i territori serviti: ecco l'enorme patrimonio di fiducia che ha consentito il più che lusinghiero avvio del collocamento in borsa di Hera, in particolare nell'area imolese». È stato questo il commento di Tiziano Campagnoli, già presi-

SOCIO	AZIONI POSTE IN VENDITA	AZIONI POSTE IN OFFERTA GLOBALI	OPZIONI GREENSHOE	NETTO RICAVO OFF. GLOB. COMUNI ROMAGNOL.
Comune di Bagnara di Romagna	309.054	305.593	3.461	350.336,63
Comune di Borgo Tossignano	166.685	166.685	-	191.090,32
Comune di Brisighella	426.603	426.603	-	489.064,41
Comune di Casale di Reno	163.860	163.860	-	187.851,69
Comune di Casola Val Senio	192.113	192.113	-	220.241,37
Comune di Castel Bolognese	367.274	367.274	-	421.048,71
Comune di Castel del Rio	132.784	132.784	-	152.225,67
Comune di Castel Guelfo	299.467	299.467	-	343.313,70
Comune di Castel San Pietro Terme	742.424	645.586	96.838	740.109,98
Comune di Consecio	326.750	307.714	19.036	352.768,19
Comune di Dozza	443.553	443.553	-	508.496,16
Comune di Faenza	4.130.199	3.848.692	281.507	4.412.201,23
Comune di Fiorzola	265.566	265.566	-	304.449,06
Comune di Fontanelice	169.511	169.511	-	194.330,08
Comune di Imola	20.194.394	20.194.394	-	23.151.171,93
Comune di Marradi	177.988	177.988	-	204.048,25
Comune di Massa Lombarda	1.028.747	1.011.009	17.738	1.159.036,67
Comune di Medicina	584.814	584.814	-	670.439,99
Comune di Modano	508.533	508.533	-	582.990,25
Comune di Palazzuolo	135.610	135.610	-	155.465,44
Comune di Riolo Terme	276.868	276.868	-	317.405,84
Comune di Sant'Agata sul Santeramo	220.121	215.362	4.759	246.894,40
Comune di Solarolo	234.490	234.490	-	268.823,04
CON. AMI	9.613.606	3.548.518	6.065.088	4.068.077,03
TOTALI	41.111.014	34.622.587	6.488.427	39.691.880

denite di Ami e ora presidente di Hera Ami, la so-

cietà operativa territoriale che serve le zone di

Imola e Faenza, che ha sottolineato come l'80 per

cento dei dipendenti Ami abbia sottoscritto le azio-

ni di Hera contro il 48 per cento di quelli dell'area bolognese e circa il doppio del dato totale sui dipendenti sottoscrittori. Il forte legame con il territorio viene confermato anche dal fatto che poco meno della metà delle richieste di azioni sia venuta proprio da persone classificabili come residenti o utenti della *multiutility*.

È proprio questo forte legame con il territorio ci ha spinto a puntare l'attenzione sui tre principali comuni del territorio di diffusione del nostro settimanale, Imola, Castel San Pietro e Lugo, per vedere che effetti avrà questa operazione. Abbiamo interpellato i primi cittadini chiedendo loro quali sono i progetti che verranno realizzati con i soldi che l'operazione del collocamento azionario di Hera spa ha portato nelle casse delle tre amministrazioni comunali. Si tratta, naturalmente, di cifre molto diverse per i tre comuni vista la diversa dimensione e il diverso peso che ricoprivano all'interno dell'ex Ami.

Matteo Manzoni

PARLANO I PRIMI CITTADINI DI IMOLA, CASTEL SAN PIETRO E LUGO

I sindaci: «Ecco come spenderemo il ricavato»

Imola

Il comune di Imola ha posto in vendita 20.194.394 azioni per un totale di 23.151.171,93 euro, contro un ricavo di circa un miliardo e mezzo di vecchie lire (740.109,98 euro) di Castel San Pietro, che ha venduto 742.424 azioni di cui era proprietaria e un milione centosette mila euro incassati dal comune di Lugo. Per quello che riguarda il comune di Imola, che prima della vendita aveva un peso di circa il 3 per cento in Hera e ora detiene solo una quota simbolica (va comunque ricordato che dopo l'offerta il Consorzio Ami conservava una quota di

poco inferiore al 7 per cento delle azioni del gruppo), il sindaco Massimo Marchignoli spiega

come le risorse verranno utilizzate per abbattere quelli che sono gli oneri finanziari legati ad una serie di mutui contratti a tassi più elevati di quelli oggi praticati.

«È un'opportunità - ha detto Marchignoli - per riformare l'impostazione del bilancio comunale».



Castel San Pietro

A Castel San Pietro non è ancora certo come verrà utilizzato il miliardo e mezzo di vecchie lire frutto della cessione delle azioni, anche se il sindaco Graziano Prantoni indica due direttrici che verranno seguite per la scelta. Al momento la prima opzione, di cui si sta verificando la fattibilità e l'efficacia, è di tipo strutturale e, come per Imola, riguarda proprio la riduzione degli on-

prestiti, anche se un'operazione di questo genere è già stata posta in essere lo scorso anno. Qualora questa strada non venisse giudicata inte-

restante l'idea di Prantoni è quella di legare i soldi della cessione di un bene dei castellani come le azioni dell'ex azienda municipale al simbolo della città. I soldi, in questa seconda ipotesi, verrebbero infatti investiti nel recupero del Cassero, il monumento più cono-

sciuto della località termale bolognese.

Lugo

Da ultimo vediamo come si sono mossi a Lugo. I soldi incassati dall'amministrazione della città del Pavaglione verranno inseriti a bilancio come fondo accantonamenti nell'attesa di sapere esattamente come impiegarli, anche se l'idea del sindaco Maurizio Roi sembra comunque quella di destinarli agli investimenti. Potrebbero infatti essere inseriti nel piano di investimenti per le opere pubbliche di manutenzione della città.

Matteo Manzoni

